



AUTORI

Alessandra Jesi Soligoni

Aurelia edizioni

ù Alessandra Jesi Soligoni, *Centauro di carta*, € 13,90

Book Publishing

ù Alessandra Jesi Soligoni (ill. Paola Senesi), *La mascherina dimenticata* | *The forgotten little mask*, € 14,00

Piazza Editore – I noni

ù Alessandra Jesi Soligoni, *Ines del traghetto*, € 12,00

JESI SOLIGONI, ALESSANDRA – *Ines del traghetto*, i11. di G. Ronco, Milano, Ed. AMZ, 1974, pag. 136, L. 2.800. (Collana Gran Premio).

Ines, primogenita di una famiglia di fiumaioli, attaccata alla sua terra e ancor più al suo fiume, il Piave su cui lavora traghettando gente da una sponda all'altra, quando apprende che sul fiume sarà gettato un ponte che le toglierà il lavoro fa di tutto per impedirne la costruzione.

È la storia di una adolescente un poco selvaggia e introversa che vive in un mondo racchiuso tra le sponde di un fiume e la casa che sorge sugli argini. Quando le toccherà uscire da questi confini, l'impatto con la città ed ancor più il contatto con l'inarrestabile progresso, che annulla vecchie forme di vita e rende inutili antichi mestieri, mettono in moto un processo di rinnovamento che, dopo una ribellione iniziale, costringerà Ines a ridimensionare la visione del mondo che la circonda e a maturare attraverso esperienze drammatiche e dolorose.

Ines è l'esempio emblematico di come il progresso riesca a sradicare radici che da secoli si sono affondate nel cuore della terra e di quanto sia penoso e difficile trapiantarle altrove in un humus adatto ad iniziare una nuova vita.

Suggestive risultano le illustrazioni di Ronco per quell'insistere in modo ossessionante sugli occhi e sulle mani della protagonista, due particolari che nell'intenzione dell'illustratore stanno forse a dimostrare paura e desiderio di respingere un mondo nuovo o forse la curiosità e il desiderio di trovare un appoggio in un mondo sconosciuto, nel quale si cerca di incontrare una mano amica.

Questa è la scheda che Marino Cassini, indimenticabile bibliotecario della "De Amici" di Genova, dedicava nel 1976 a *Ines del traghetto* ("Il Minuzzolo" rivista del Centro Studi di Letteratura giovanile del Comune di Genova, n. 2, aprile-giugno 1976), la riprendo oggi dopo aver ricevuto dalla scrittrice una recente (2012) riedizione del romanzo accompagnata dagli altri due testi editi rispettivamente nel 2012 e nel 2014; era da tempo che non avevo notizie di Alessandra Jesi Soligoni e mi fa piacere averla ritrovata con un romanzo che ha segnato un punto importante nella storia del libro per ragazzi; nel 1960 un altro scrittore importante allora agli esordi, Giuseppe Bufalari, aveva pubblicato *La masseria* racconto autobiografico dell'impatto dello scrittore fiorentino, insegnante e assistente sociale, con la società arcaica lucana destinata a sparire sotto i colpi della modernizzazione e Jesi Soligoni si inseriva in quel solco con un tratto umanissimo e una capacità di comprensione della giovane protagonista davvero profonda. Ritroviamo la stessa capacità di analisi, questa volta di una famiglia sola nella grande città, in *Centauro di carta* e il dolore che traspira da pagine intense diventa, ad un tempo, dolore esistenziale di tutti e motivo di riflessione sui troppo frettolosi giudizi cui la "dinamica" società contemporanea ci obbliga. Malinconica potrebbe essere anche la favola bilingue (italiano-inglese) di *La mascherina dimenticata* se il lieto fine di una magica, coloratissima festa veneziana (suggestive le illustrazioni di Paola Senesi) non venisse a sottrarla da un triste destino. Grazie, Jesi Soligoni, per aver continuato a lavorare in questi anni con coerenza di stile, lontana dall'effimero di tanta letteratura "di superficie".